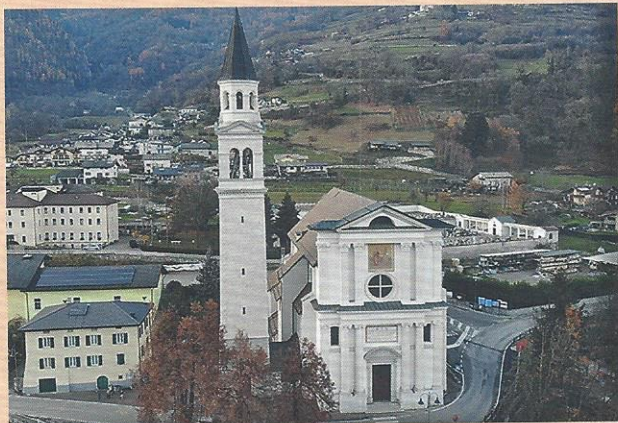


UNITÀ PASTORALE
SANTI
PIETRO E PAOLO



Roncegno S. Brigida



A cura di
STEFANO MODENA stefano.modena@tin.it

20 anni dell'Associazione Oratorio

Anno di festeggiamenti questi per l'oratorio di Roncegno. Ricorrono infatti vent'anni di attività dell'Associazione Oratorio, costituitasi ufficialmente il 3 novembre 2003. Ed ecco che quindi l'ultimo fine settimana di agosto, da venerdì 25 a domenica 27, l'attuale direttivo dell'Associazione ha voluto ricordare questo traguardo con una tre giorni di festa, aperta a tutta la comunità. Fra Vaso della Fortuna, fuochi d'artificio, ristorante, musica la proposta è stata varia e articolata, e adatta a tutte le fasce di età.

Nel prossimo numero riporteremo una cronaca dettagliata di questi giorni e le prossime iniziative che sono in cantiere per l'autunno.

Per ora, si riportano qui alcune pennellate storiche per ricordare quel novembre 2003, con l'aiuto di Voci Amiche (gennaio 2004) e del volume "Di Casa all'Oratorio", curato dal maestro Vitaliano Modena ed edito nel 2005, proprio in occasione della ristrutturazione dell'edificio e del lancio della nuova Associazione. Le due cose infatti andarono insieme, con la volontà di dare vita ad un ente nuovo per la gestione e la promozione di attività che dessero vita a una struttura completamente rinnovata.

I fondatori, come riportato nell'atto costitutivo, della nuova Associazione il 3 novembre 2003 furono: Montibeller Aldo, Modena Stefano, Quaiatto Filippo, Minati don Rodolfo, Boccher Ivo, Azzolini Pier Paolo, Baldessari Chiara, Betti Gina, Borgogno Claudio, Camiscia Franco, Campestrin Fulvio, Centellegher Mario, Cipriani Gino, Conci Luca, Debortoli Carlo, Furlan Giorgio, Giovannini Corrado, Giovannini Enrico, Menegol Remo, Montibeller Giovanni, Pasquale Roberto, Rozza Celestino, Sandona Bruno, Sartori Erica, Smider Gianfranco.

Un bel gruppo di persone, spinte dal desiderio di mettere in comune esperienze e sensibilità diverse, a favore soprattutto delle nuove generazioni. Chi più focalizzato sulle attività sportive, chi sul teatro, chi sulla parte formativa, coprendo gli svariati ambiti su cui l'associazione si impegnava a svolgere le proprie attività, di utilità sociale, formative, educativa e pastorale nell'ambito della comunità parrocchiale e civile di Roncegno. Fin dall'inizio, l'associazione persegue finalità di solidarietà umana, culturale e sociale volte alla promozione dell'aggregazione attraverso l'oratorio.

Il primo consiglio direttivo, in carica dal 2003 fino al novembre 2004, era retto da Montibeller Aldo quale presidente, Giovannini Corrado vice-presidente, Betti Gina segretaria, Montibeller Giovanni tesoriere; fra i consiglieri: Azzolini Pier Paolo, Baldessari Chiara, Battisti Carla, Boccher Ivo, Camiscia Franco, Centellegher Mario, Cipriani Gino, Giovannini Enrico, Minati don Rodolfo, Modena Stefano, Pasquale Roberto, Sartori Erica e Zottele Valentina.

A valle della costituzione dell'Associazione, il 28 dicembre 2003 alla presenza del vescovo mons. Bressan la solenne inaugurazione della nuova struttura, con la celebrazione della messa presieduta dall'arcivescovo e concelebrata dal parroco don Rodolfo Minati, da don Carlo Montibeller e da don Marco Saiani, responsabile diocesano della pastorale giovanile. La chiesa, è stracolma di gente, con la partecipazione dei vari gruppi e entità della comunità: sono presenti infatti i vigili del fuoco, gli alpini, una rappresentanza degli ospiti della Casa di riposo, qualche autorità. Il saluto del rappresentante del consiglio pastorale auspicava l'oratorio quale "ponte fra la strada e la Chiesa, luogo di incontro, di crescita, di relazione".

Un auspicio che nel corso di questi anni chi ha vissuto l'oratorio ha cercato di portare avanti, all'interno dei numerosi gruppi e associazioni che hanno animato questo spazio e questo tempo. Relazione che è l'elemento chiave probabilmente di questa nuova epoca, dominata da un'incertezza di fondo che rende ancora più importante e fondamentale camminare come comunità. Un tempo di transizione fra una condizione sociale che era e quella che sarà, accelerata probabilmente anche dal

covid; un'epoca che abbisogna forse di un po' più di silenzio per guardare oltre a quello che è stato e capire le trasformazioni anche all'interno della Chiesa, per essere sempre di più popolo di Dio in cammino con la Storia.

Un'estate in amicizia

L'estate è solitamente tempo di riposo, di vacanze da trascorrere in famiglia e con gli affetti più cari, per ricaricare le batterie ed essere pronti ad affrontare poi un nuovo anno di impegni scolastici, lavorativi, pastorali. Ed è così che anche per le attività parrocchiali tipicamente l'estate è un periodo di stand-by; lo è anche per le attività del coro Voci dell'Amicizia, anche causa il fatto che nei due mesi estivi nella parrocchia non viene celebrata la messa prefestiva del sabato sera.

Nonostante questo però, il coro non è mai andato del tutto in vacanza, assicurando l'animazione e l'accompagnamento di una messa a Santa Brigida e della messa a Serot, in occasione della "sagra" della località alpina, il 15 agosto a ricordo dell'Assunzione in cielo di Maria. In quest'ultima occasione, in particolare, il coro nell'animazione della messa ha aiutato il folto numero di fedeli che sempre accorre in questa circostanza, e non solo dalla nostra parrocchia, a pregare in modo più intenso e a portare quel po' di allegria, sottolineata anche dal parroco don Paolo nel suo saluto iniziale.

Le famiglie del coro si sono quindi incontrate sabato 2 settembre per un'escursione in montagna. La meta, Obereggen e un anello ai piedi della Torre di Pisa nel Latemar, assieme alla giornata limpida, al cielo terso e all'ottima compagnia, rimarranno per molto tempo nei ricordi dei partecipanti. Una giornata non troppo impegnativa, adatta alle famiglie, che ha permesso di trascorrere del tempo assieme, a far crescere relazioni, a gustare anche qualche ottimo dolce locale; insomma, una tipica giornata di fine estate, quelle che fanno veramente bene oltre che al corpo soprattutto all'anima e al cuore.

Il coro riprenderà le proprie attività ufficialmente sabato 9 settembre, con le prove e con l'animazione della messa. Tutti i bambini che desiderano farne parte sono sempre i benvenuti; basta presentarsi sabato alle 18.30 a prove presso la sede del coro nell'oratorio di Roncegno. Non serve essere cantanti; basta avere un po' di buona volontà, di impegno e volere stare in allegria assieme ai propri coetanei, in un servizio riconosciuto e apprezzato da tutta la comunità.

Il coro festeggerà inoltre in autunno i suoi primi 25 anni di vita con una mostra fotografica, che sarà inaugurata domenica 24 settembre, e una messa il 14 ottobre, cui tutta la comunità è fin d'ora invitata. Ma su queste iniziative informeremo meglio nei prossimi numeri di Voci Amiche.



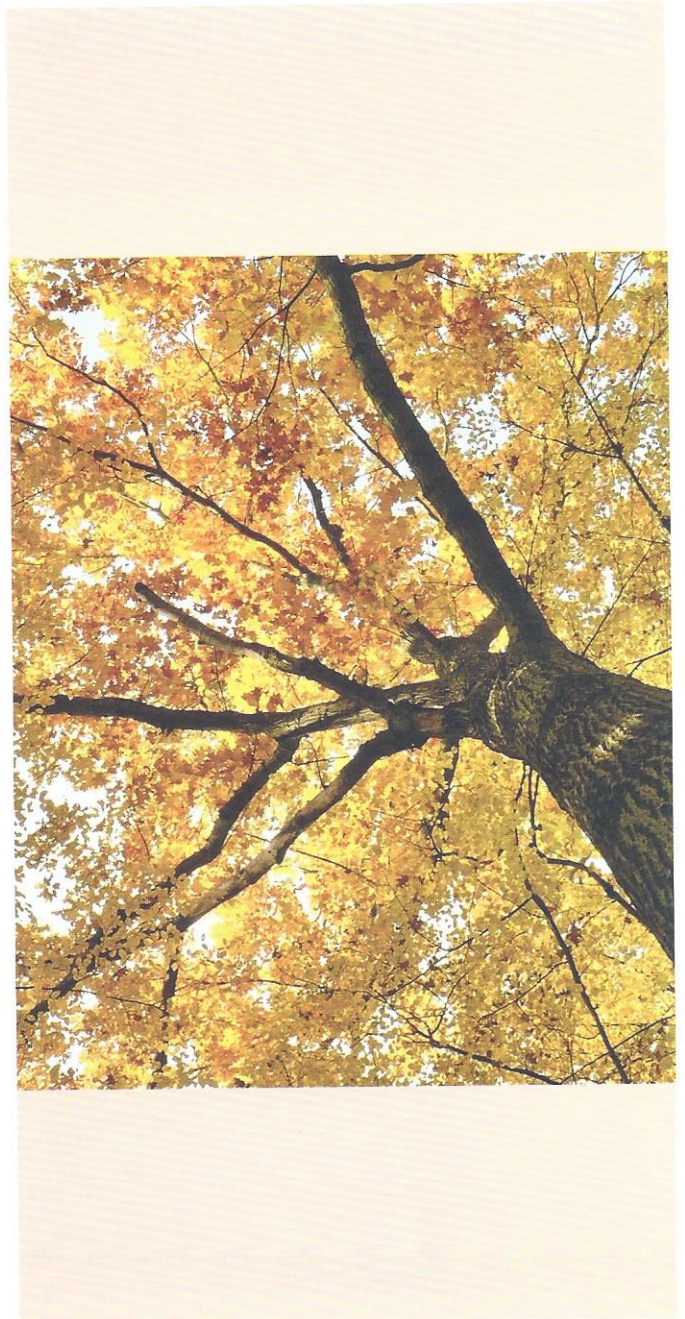
Un saluto dalle Suore della Provvidenza

È giunto in parrocchia un breve messaggio di saluto e di ringraziamento delle sorelle che hanno lasciato a maggio la Casa di riposo. Pubblichiamo qui il loro scritto, a vantaggio di tutta la comunità:

Carissimi don Paolo e tutti i componenti dell'Unità Pastorale compreso il Comitato: dopo un mese dal giorno dei saluti che ci avete dato in parrocchia sentiamo il dovere di ringraziarvi per quanto avete realizzato per la nostra festa. Vi siamo riconoscenti e vi assicuriamo il nostro ricordo nella preghiera, affinché possiate compiere tutto il bene che la comunità richiede.

Con affetto

Suor Fidelma, Suor Tullia e Suor Annabruna



Ronchi



A cura di
ALESSANDRO CAUMO alessandro.caumo@libero.it

Festa al Colo

Anche quest'anno, durante l'ultimo weekend di luglio, Malga Colo è stata teatro della ormai tradizionale "Festa al Colo". Il grande impegno del gruppo Alpini, dei Vigili del Fuoco e tanti altri ha reso possibili due giornate di divertimento, buon cibo, musica e allegria in alta quota.

La manifestazione si è aperta nel mattino di sabato 29 luglio con il memorial Simone Casagrande, che quest'anno ha preso la forma di "camminata gastro-

nomica", una piacevole passeggiata tra i pascoli di malga Colo con diversi deliziosi spuntini lungo tutto il tragitto. Proprio lungo il percorso il gruppo mamme delle scuole di Ronchi Valsugana ha allestito un angolo dedicato ai più piccoli, dove è stata realizzata la coloratissima "bandiera dell'amicizia". Conclusa la passeggiata, dopo il pranzo in compagnia presso il tendone, la giornata è proseguita con altre interessanti attività. Si è potuto assistere ad una dimostrazione di caseificazione con il nostro casaro Patrick, che ha mostrato in diretta come vengono realizzati burro e formaggio di malga. Durante il pomeriggio inoltre, grazie alla disponibilità e alle precise spiegazioni di Isidoro Furlan, generale in riserva dei Carabinieri Forestali, i più piccoli hanno avuto la possibilità di esplorare il mondo degli uccelli nell' "angolo della natura ornitologica".

I festeggiamenti non sono di certo finiti, e infatti la festa è ripartita domenica mattina con la messa celebrata da don Paolo negli incantevoli pascoli nei pressi della malga. È seguito un gustoso pranzo al tendone, molto affollato anche grazie alla splendida giornata di sole che ha accompagnato i festeggiamenti. Un'ondata di allegria è poi arrivata nel pomeriggio grazie al gruppo dei Glockenthurm, che con la loro musica hanno fatto cantare e ballare tutti quanti. Ma non solo: durante il pomeriggio, grazie agli insegnamenti di Mauro, grandi e piccoli hanno avuto la possibilità di provare un'esperienza con le funi e di arrampicata. La giornata di festa è proseguita poi con l'estrazione della lotteria e la musica e il karaoke di Andrea.

Tanta stanchezza, ma anche tanta soddisfazione per il Gruppo Alpini e per tutti i collaboratori che hanno permesso la buona riuscita dell'evento, nella speranza di ritrovarsi ancora tutti a malga Colo l'estate prossima.

Il Capogruppo desidera ringraziare tutti e in particolare la Cassa Rurale Valsugana e Tesino per il prezioso contributo.

GS



Foto ricordo della messa al Colo

Ferragosto alle Desene

La festività di Maria Assunta in Cielo è ormai da tantissimi anni occasione per la nostra comunità cristiana di ritrovarsi alla celebrazione che si svolge alla Chiesetta Alpina delle Desene. Tanti anche quest'anno i fedeli, numerosi dei quali soggiornano per Ferragosto nelle numerose baite del monte, che hanno partecipato alla solenne messa. Animata dai canti del Coro parrocchiale, la celebrazione ha visto la presenza anche di numerosi alpini del Gruppo locale che con l'occasione hanno sempre il piacere di ricordare i loro

cari andati avanti nonché lo storico capogruppo Cav. Luigi Casagranda e le storiche madrine Sandra Svizzer e Rita Caumo.

Diversi gli argomenti toccati da don Paolo nell'omelia: innanzitutto un richiamo a non distogliere mai lo sguardo da Maria nel giorno della sua solennità. Con i suoi insegnamenti e i suoi esempi siamo chiamati come cristiani a seguirla. Non sono mancate anche parole di ringraziamento e di incoraggiamento agli alpini presenti; in ogni singola comunità dove essi si trovano, ha ricordato il parroco, si adoperano per il bene comunitario con spirito di volontariato e di condivisione. Al termine della messa, la deposizione della corona d'alloro e un ricco momento conviviale hanno concluso la mattinata di Ferragosto.



Messa di Ferragosto alle Desene



Il Cristo alle Desene

Saluto di padre Dario

Anche se solo per un paio di giorni, il nostro compaesano padre Dario Ganarin è tornato nel nostro paese per una breve visita ai parenti e a qualche compaesano. Non poteva mancare la tradizionale messa a Compo (presso la baita del nipote Daniele) circondata dall'affetto dei numerosi nipoti e pronipoti. Dov'ero durante la celebrazione un affettuoso ricordo al fratello Elio venuto a mancare a fine giugno. Come accennato, per p. Dario si è trattato solo di una toccata e fuga a Ronchi in quanto già col mese di agosto è tornato operativo, ma non più a Capiago Intimiano (provincia di Como).

Dopo meno di quattro anni è tornato in quel di Genova per proseguire un'esperienza che, come dice lui, arricchisce molto quello spirito cristiano che è presente in ognuno di noi. Tornerà infatti a svolgere la propria missione in una casa/istituto che ospita ragazzi autistici e che offre anche un sostegno a 360° alle loro famiglie. A padre Dario Ganarin assicuriamo la nostra preghiera affinché il Signore gli dia il giusto sostegno per affrontare questa nuova esperienza.



Padre Dario con i suoi familiari

Pranzo sociale

Una giornata trascorsa insieme all'insegna della buona compagnia e della buona cucina. Con questo spirito lo scorso 20 agosto i soci del Circolo comunale pensionati di Ronchi si sono ritrovati per il tradizionale pranzo sociale svoltosi quest'anno in un noto albergo ristorante della Val Calamento. Una cinquantina i partecipanti al pranzo che hanno potuto ritrovarsi dopo il riposo estivo dalle attività sociali del circolo. Sguardo rivolto ora alle attività autunnali (corso di ginnastica e feste varie) con quella positività e voglia di fare che da sempre contraddistingue questa associazione.



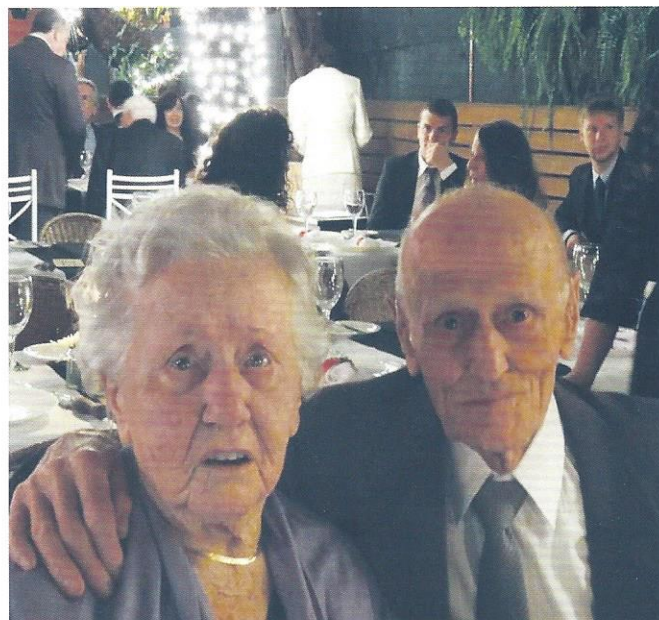
Pranzo sociale

In ricordo di Lidia Rigo

3 agosto 1923 - 12 giugno 2023

All'alba del 12 giugno e ad un soffio dal traguardo dei cent'anni di vita, la sorella Lidia Rigo ha riposto la propria anima a Dio. Lo ha fatto dopo una vita lunghissima che le ha dato tante gioie, ma che le ha comportato anche sacrifici e talvolta dolori. Le persone più anziane del paese se la ricordano ancora la "Lidia del Dosso".

Quinta di sei figli, a inizio degli anni '50 insieme al marito Giulio Demonte (anche lui nativo di Ronchi) emigrarono in Brasile in cerca di miglior sorte. Non fu subito facile, tutt'altro. Ma con sacrifici, una forte fede, il duro lavoro e quel carattere forte che solo la gente trentina dell'epoca probabilmente aveva, Lidia assieme a Giulio riesce a sistemarsi, comprare una casa tutta loro a San Paolo e a metter su famiglia con la nascita di Maria Cristina e Marisa.



Lidia con il marito Giulio

Qualche decennio più avanti Lidia insieme sempre all'amato marito Giulio riuscirà per un paio di volte a tornare nella sua amata terra natia per la visita ai familiari e ai tanti amici.

Con l'età che avanza e i numerosi acciacchi però anche le più semplici comunicazioni con il Trentino diventano difficili. Non dimentica però mai gli amati ricordi giovanili: quando si andava a monte a falciare l'erba o nelle varie campagne di Ronchi a seminare o raccogliere quanto la terra dava per vivere. Nel marzo 2020 viene improvvisamente a mancare l'amato marito Giulio con il quale aveva condiviso praticamente tutta la sua vita.

E così appena tre anni dopo e a meno di due mesi dai cento anni d'età, Lidia lo ha raggiunto in cielo. Eleviamo al Signore la nostra preghiera per la sua anima e con il suo ricordo siamo vicini ai suoi familiari.

Non una semplice panchina



“Impara a guardare il cielo e inseguire la vita, in qualsiasi direzione tu vuoi andare, vacci con il cuore”. Con questa frase viene accolto il pellegrino o semplice camminatore che passando per maso Bosco può trovare riposo sedendosi su questa panchina. E leggendo questa frase appunto può meditare sul significato profondo della vita; i gesti fatti con il cuore sono quelli più belli e autentici che ogni essere umano può compiere. La panchina è opera di Daniele Ganarin che l'ha installata lo scorso maggio ed è ben visibile in quanto è stata verniciata di rosso. Non una semplice panchina però in quanto in diverse occasioni, soprattutto alla sera, è motivo di ritrovo per sedersi, fare quattro parole e creare quei legami che oggi sono sempre più difficili da instaurare tra vicini causa soprattutto la vita frenetica che abbiamo. Un elogio dunque all'ideatore con la speranza che semplici ma genuini gesti come questi siano di esempio anche in tante altre realtà.

I familiari di Elio ringraziano

“Il 26 giugno è venuto a mancare il nostro caro Elio; noi vogliamo ricordare la mitezza dei suoi occhi azzurri e il suo sorriso sereno. Non possiamo più tenerlo per mano, allora lo teniamo nel cuore perché quello è il posto più bello che abbiamo. È lì che è e sarà presenza eterna. Vogliamo ringraziare la comunità di Ronchi Valsugana e tutte le persone che ci sono state vicino dimostrandoci affetto sincero”.

La moglie, le figlie, i generi e i nipoti

Marter



A cura di
GIANLUCA MONTIBELLER gimontibeller@gmail.com

Sagra di Santa Margherita



La comunità di Marter festeggia la propria Patrona, Santa Margherita, la terza domenica di luglio. Con la celebrazione della messa si rende omaggio alla martire alla quale è stata dedicata la nostra chiesa, Margherita appunto.

È l'occasione per ricordarsi quanto è importante sentirsi una comunità e stare assieme.

È il momento per ringraziare la tanta gente che durante l'anno si impegna nella vita della nostra parrocchia e nel mantenere tradizioni e momenti conviviali. Infatti non sono mancati momenti di aggregazione e intrattenimento all'aria aperta: cucina tipica, musica, Vaso della Fortuna e passeggiate hanno arricchito il weekend.

50 anni di sport



Annata speciale per l'US Marter, che festeggia i 50 anni di attività!

Fondata infatti nel marzo 1973, per iniziativa di alcuni appassionati del paese, l'Unione Sportiva Marter si è subito affiliata al Centro Sportivo Italiano, ente sportivo di ispirazione cristiana, mettendo alla base la sportività come mezzo per far crescere e socializzare i nostri ragazzi, e non solo, in un ambiente sano, all'interno del quale si formano nuove e consolidano vecchie amicizie. Alla pratica delle prime discipline (atletica e sci), si sono via via aggiunte altre, tuttora attuali, come il tennistavolo e la pallavolo, settore ora trainante.

Partendo dalla prima esperienza sul panorama nazionale, con la partecipazione del Meeting di Borca di Cadore in rappresentanza del Comitato Provinciale Trentino del CSI del 1986, la società ha iniziato a partecipare con nutrite delegazioni di atleti a molti eventi sportivi CSI sul territorio nazionale in rappresentanza del Trentino. Oristano, Barletta, Viareggio, Fiuggi, Caorle, Cesenatico, cogliendo significativi piazzamenti tra i quali merita ricordare quello che forse è il più prestigioso trofeo sportivo per Società, la cui assegnazione non è né scontata né facile da ottenere: la Coppa Fair Play conquistata a Cesenatico con la squadra di pallavolo. Assegnazione motivata da un **"Comportamento disciplinato, altruista e sportivo di atleti, dirigenti e accompagnatori"**. Nel 1988, la partecipazione continuativa ad almeno tre discipline sportive, ha permesso di conqui-

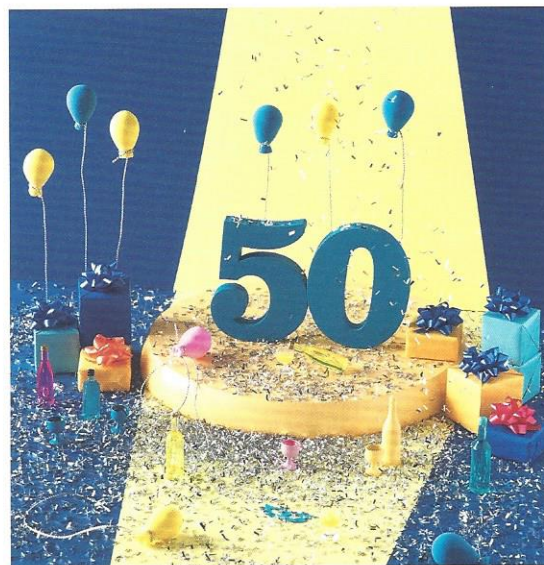
stare il primo premio nella classifica globale Tutto CSI - Palio delle Società, culmine di una presenza costante di ben cinque anni sul podio provinciale.

Altri motivi di soddisfazione sono la convocazione di numerosi atleti della Società nella squadra nazionale di tennistavolo in occasione del Campionato Europeo di Brescia nel 1994 e la grande e significativa vittoria della squadra di pongisti dell'US Marter, sapientemente preparati dai nostri allenatori, ai Campionati Nazionali Studenteschi di Tennistavolo tenutisi nel corso della stagione sportiva 1997/1998 a Catania.

Negli anni la società si è affiliata alla Federazione Italiana Pallavolo, partecipando ai campionati provinciali con la squadra femminile assoluta. Indimenticabili i successi delle stagioni 1987/88 e 1988/89, in cui la squadra ha conquistato una entusiasmante doppia promozione, dalla Terza alla Prima Categoria.

È altro motivo di orgoglio la realtà di atleti che dopo aver mosso i primi passi nell'US Marter, hanno ottenuto risultati significativi in diverse discipline federali come la FIPAV, FITeT e FIDAL.

Nel 2015 la storia di successi della Società si è arricchita con il prestigioso trofeo **"Discobolo d'Oro"** assegnato dal Comitato Nazionale del Centro Sportivo Italiano, motivando la decisione con il lungo periodo di affiliazione al Comitato, il fine perseguito dai Dirigenti dell'US Marter fin dalla fondazione e i risultati globali conseguiti.



Il direttivo guidato da Gaetano Selmo ha messo in cantiere tante iniziative per festeggiare questa importante ricorrenza. Si è partiti con le nuove tute e magliette con il logo "50 anni di sport", per poi proseguire il 16 luglio, in occasione della festa patronale di Santa Margherita a Marter con la terza edizione della MarteRun, durante la quale un bel numero di appassionati ha sfidato il caldo in una passeggiata non competitiva alla scoperta del nostro paese. A fine agosto, la collaborazione con l'Oratorio di Roncegno, in occasione del loro ventennale, con un torneo di pallavolo sull'erba che ha visto ben 12 squadre sfidarsi in un clima di vera festa. E poi la raccolta di fotografie, coppe e divise sociali che saranno esposti in una mostra in autunno (per

la quale chiediamo la collaborazione di tutti!); infine, domenica 17 settembre la finale provinciale di corsa su strada, sull'impegnativo tracciato ricavato all'interno del centro storico di Roncegno, con centinaia di atleti da tutta la provincia.

Guardiamo al passato con orgoglio, al futuro con fiducia. Al centro, sempre la crescita umana e personale dei nostri ragazzi, attraverso i valori dello sport e del fare associazione.

E proprio per questo rinnoviamo l'invito a chi sia interessato e disposto a mettersi in gioco, a farsi avanti!

Nozze d'oro

Congratulazioni a Martine e Antonio Callegari che lo scorso 4 luglio hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio.



Orario invernale

Con l'inizio del mese di ottobre, a Marter verrà adottato l'orario invernale per le celebrazioni festive.

La messa domenicale viene leggermente anticipata: il nuovo orario sarà esposto in bacheca e all'ingresso della chiesa.

Rimane invariato quello feriale del venerdì mattina alle 8.

Anagrafe

Battesimo

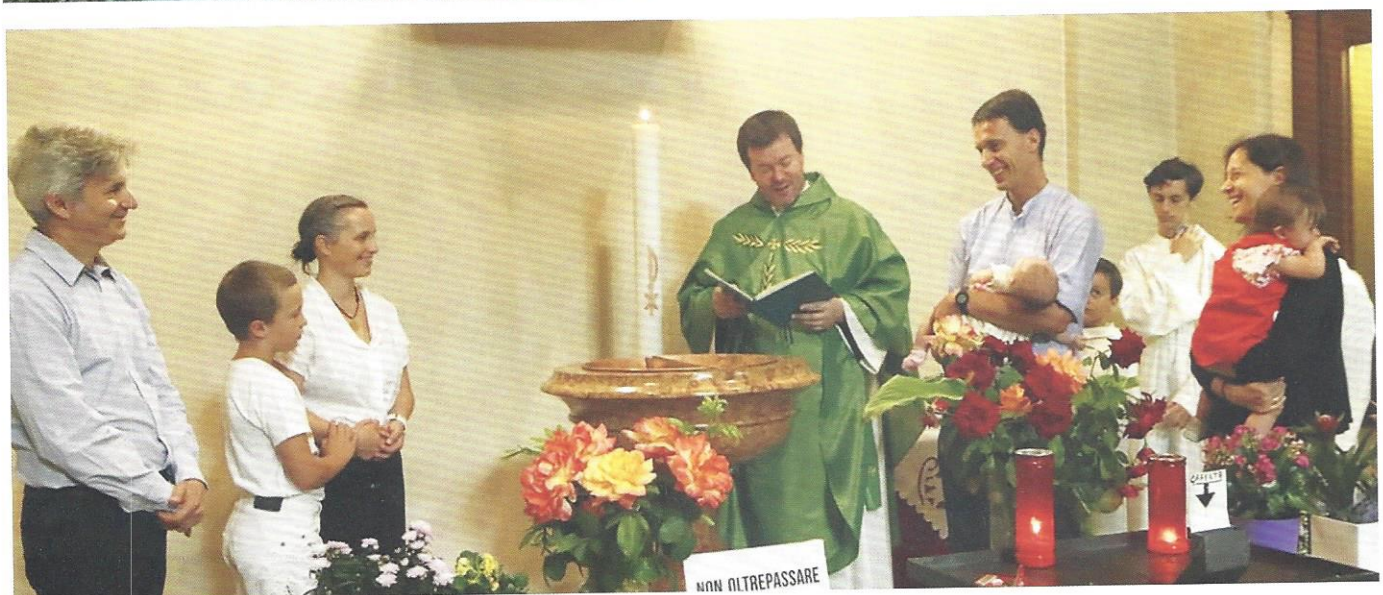
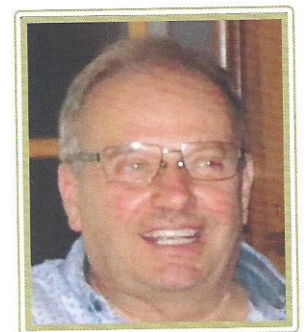
13 agosto

FELICITA GUBERT di Francesca e Giuseppe

Defunto

27 agosto

RENATO TOLLER
di anni 72



Battesimo di Felicita Gubert

Novaledo



A cura di

STEFANIA DE NITTO stefania.denitto@gmail.com
LORENA DEBORTOLO lorenadebortolo@gmail.com
GIULIA CURZEL giulia.curzel@gmail.com



Un'estate emozionante

È stata proprio un'estate emozionante quella che abbiamo trascorso in oratorio. Tante attività, tante idee, tanti incontri dettati dalla voglia di stare insieme e divertirsi. Come tutti gli anni abbiamo scelto un tema per le nostre attività del mercoledì sera e questa volta abbiamo organizzato tutte le 9 settimane immaginandoci dei sull'Olimpo. E così ogni settimana i nostri amici bambini hanno incontrato le varie divinità conoscendo i loro talenti e loro debolezze. Lo scopo di questo nostro viaggio era fare capire a ognuno di noi di essere importanti per sé stessi e per gli altri, senza aver bisogno di cambiare. Ognuno di noi ha un talento prezioso da poter donare agli altri. Il mercoledì sera il piazzale della canonica si colmava di musiche e giochi ma per il gran finale ci siamo attrezzati al campo sportivo, grazie alla disponibilità di Alessandro e Michele. Una serata entusiasmante in cui, dopo aver cenato tutti insieme grazie a Loris e Roberta, i bambini hanno potuto giocare insieme ai loro genitori. Con l'aiuto dei vigili del fuoco, che ringraziamo, abbiamo potuto condividere un momento di riflessione intorno ad un falò creando così un'atmosfera raccolta. L'estate è stata caratterizzata anche dalla nostra partecipazione alla sagra dei pompieri, dove ci siamo divertiti con una scatenata baby dance. Tutte queste attività rafforzano il grande gruppo che siamo diventati, non solo animatori ma ragazzi con il piacere di stare insieme. Ora, ci prendiamo qualche giorno di pausa ma, tranquilli a settembre ricominciamo!



Giochi serali all'oratorio



Foto di gruppo

Ferragosto a malga Broi

Come da consuetudine, anche quest'anno gli alpini hanno organizzato la tradizionale festa a Malga Broi il 15 agosto e si è svolto anche il secondo memorial Roberto Sartori.

La messa nella chiesetta accanto alla malga è stata celebrata da monsignor Virgilio Pante, un missionario della Consolata, con l'aiuto di due chierichette di Novaledo ed è stata accompagnata dal "Coro dei Masi". Monsignor Virgilio ci ha ricordato l'origine di questa festa d'agosto: Maria Assunta in cielo. Maria è l'unica creatura senza peccato, non ha mai avuto dubbi sul progetto di Dio per lei, per questo quando ha finito la sua vita terrena è andata in Paradiso in anima e corpo.

Inoltre, monsignor Virgilio ha evidenziato il fatto che Maria, dopo l'Annunciazione e la notizia della gravidanza della cugina Elisabetta, ha compiuto due azioni importanti: ha visitato Elisabetta per aiutarla, quindi non ha pensato solo a sé stessa e ha pronunciato il magnificat come ringraziamento a Dio. Noi possiamo imparare da Maria proprio queste due azioni: essere attenti ai bisogni del prossimo e lodare Dio per tutte le sue meraviglie e i doni che ci offre ogni giorno.

Dopo la messa abbiamo gustato il pranzo degli alpini condito di tanta convivialità e amicizia tra paesani: i bambini si sono divertiti nei boschi sopra la malga e gli adulti si sono trovati piacevolmente in compagnia. Il pomeriggio è continuato in allegria con i buonissimi strauben e la lotteria.



Festa di Sant'Agostino

Domenica 27 agosto la nostra parrocchia si è riunita in festa per celebrare il suo patrono, sant'Agostino. Già dal giovedì si è preannunciata la festa con il campanò, tradizione immancabile fatta per tre giorni fino al sabato: grazie a chi si adopera affinché tutto non cada nel dimenticatoio! La domenica l'orario della messa festiva è ritornato al consueto appuntamento delle 10.45. Ed è stata una messa ben partecipata e particolare, poiché abbiamo avuto felicemente con noi monsignor Virgilio Pante, e padre Charlie, il parroco che ha raccolto l'e-

redità spirituale di Padre Egidio e che adesso è alla guida della sua missione.

Il vescovo Pante, indossando la mitra durante l'omelia, sembrava davvero come sant'Agostino: raccontandoci la sua vita e le sue opere ci ha ricordato che anche per questo santo l'incontro con Dio non è stato facile: merito della mamma che ha molto pregato affinché egli si convertisse. Il vescovo ha esortato le mamme moderne a fare altrettanto, poiché c'è davvero carenza di fede nel nostro mondo...

Alla fine della messa, i ragazzi che quest'anno hanno ricevuto la Prima Comunione, hanno donato alla missione di p. Charlie le offerte da loro raccolte nel percor-

so di catechesi in preparazione all'Eucaristia. Un dovuto ringraziamento va sicuramente anche al Gruppo Missionario che durante tutta la domenica di sagra ha organizzato la pesca di beneficenza, il cui ricavato sarà donato in favore delle opere parrocchiali.



*Tardi Ti ho amato, bellezza tanto antica
e tanto nuova; tardi Ti ho amato!
Ecco, Tu eri dentro di me, io stavo al di fuori,
e qui Ti cercavo,
gettandomi, deforme,
sulle belle forme delle creature fatte da Te.
Tu eri con me, ma io non ero con Te:
mi tenevano lontano quelle creature che
non esisterebbero se non fossero in Te.
Tu mi hai chiamato, hai gridato,
hai vinto la mia sordità.
Tu hai balenato,
hai sfolgorato,
hai dissipato la mia cecità.
Hai diffuso il tuo profumo:
io l'ho respirato e ora anelo a Te.
Ti ho gustato
e ora ardo di desiderio per la tua pace.
Sant'Agostino*

LAUREA



Congratulazioni alla neo dottoressa **GLORIA SVAIZER** che ha conseguito la laurea in Studi Internazionali presso l'Università di Trento discutendo la tesi "Un'opportunità per la nascita di un demos dell'UE: applicazione e potenzialità dell'iniziativa dei cittadini europei". Alla dottoressa, che ha conquistato il punteggio di 110 e lode, i nostri migliori auguri per un futuro ricco di soddisfazioni personali e lavorative!

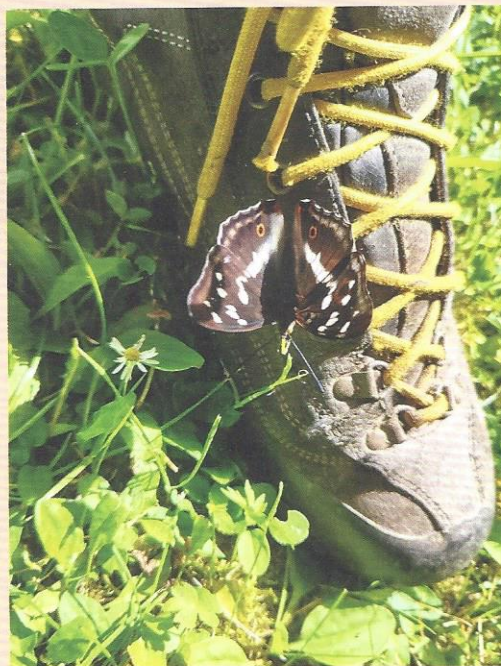


Foto di Claudio Martinelli